

• aspitalia.com

ASP.NET MVC



Cos'è ASP.NET Core?

Una rivoluzionaria versione di ASP.NET

Basato su .NET Core

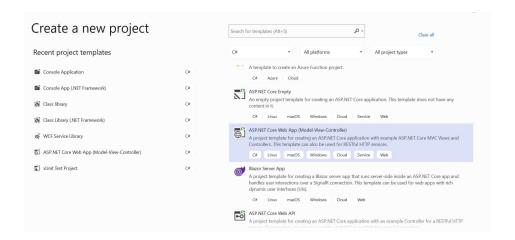
Un taglio netto rispetto al passato

Completamente riscritta

Cross-platform

Born in the cloud

Performante





ASP.NET 4.x e ASP.NET Core

ASP.NET 4.x

ASP.NET Core

.NET Framework 4.x

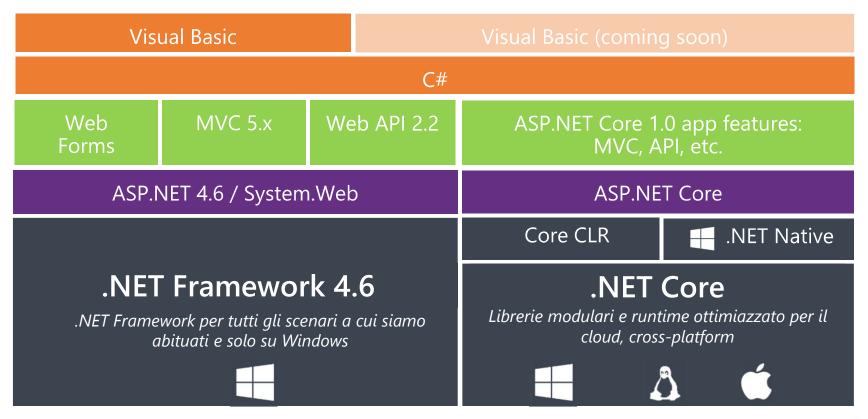
.NET Core

.NET core libraries

Compilatori e runtime
(.NET Compiler Platform: Roslyn, C#, VB, F#, RyuJIT, SIMD)



ASP.NET





ASP.NET **4.x**

MSBuild -> csc.exe CodeDOM -> csc.exe

Loose, GAC, NuGet

FCL, GAC, NuGet

IIS

System.Web

.NET BCL & FCL

.NET CLR

IIS: WebEngine4.dll Exe: OS

Windows

Application

Libraries

Application Frameworks

Web Server

Application Host

Platform Libraries

Runtime

Runtime Loader

Operating System

DNX (Roslyn)

NuGet

NuGet

IIS, HTTP.SYS Kestrel

DNX

.NET BCL & FCL .NET on NuGet

.NET CLR .NET Core CLR

DNX

Windows, OSX, Linux Opei

ASP.NET

Core



ASP.NET Core 101

ASP.NET Core = runtime + ASP.NET MVC + ASP.NET Web API Usando ASP.NET Core finiamo inevitabilmente ad usare ASP.NET MVC Addio web.config

Configurazione basata su codice/JSON

Modulare e componentizzabile

Gira su IIS o Self-hosted

Kestrel

Dependency Injection già integrata

L'app web è di fatto una app console

• Vedi Startup.cs dentro il progetto



Server

ASP.NET è disegnato per essere disaccoppiato dal server Tradizionalmente, ASP.NET è stato legato ad IIS ASP.NET Core gira su IIS sfruttandolo come reverse proxy Ci sono due server web:

- IIS Express (default con VS)
- Kestrel

La configurazione è nel file *Program.cs*



IIS vs Kestrel

Usando IIS

- L'app viene eseguita nello stesso processo di lavoro IIS
- Non ha un

Usando Kestrel

- L'app viene eseguita in un processo a parte.
- È l'implementazione predefinita del server HTTP multipiattaforma. Kestrel offre le prestazioni migliori e l'utilizzo della memoria ma non dispone di alcune funzionalità avanzate (es. memorizzazione nella cache delle risposte).



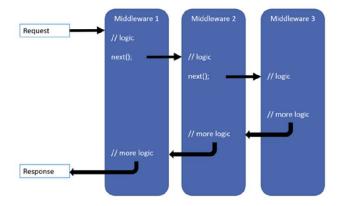
Middleware

Le richieste vengono eseguite una di seguito all'altra

Ogni elemento può interrompere l'esecuzione della pipeline (short-circuiting)

Nel template di default (in sequenza)

- Error handling
- Static file server
- Authentication
- MVC





Startup.cs

Classe che definisce l'entry point

Può stare in un assembly esterno, basta specificare la chiave *Hosting:Application*

Può a propria volta accettare DI nel costruttore

Gestisce la Configuration attraverso un ConfigurationBuilder

Accende le opzioni di ASP.NET Core

• Es: file statici, MVC, etc



Dependency Injection

- Motore di Inversion Of Control integrato
- Gestione del ciclo di vita (lifetime) dell'istanza
- Possibilità di utilizzare plugin per motori di terze parti
- ASP.NET include già un motore di DI



DI con ASP.NET Core

Per configurare ASP.NET

AddTransient: ogni richiesta di iniezione crea un'istanza. Indicato per servizi stateless.

AddScoped: un'istanza per richiesta HTTP (es: Repository, Context di Entity Framework)

AddSingleton: l'istanza viene creata alla prima necessità di iniezione e poi conservata.



Come usare la DI

Costruttore nei controller

```
public class MyRepository : IMyRepository
{
    private readonly ApplicationDbContext _dbContext;

    public MyRepository(ApplicationDbContext dbContext)
    {
        _dbContext = dbContext;
    }
}
```

Oppure con [FromServices]

```
public IActionResult Index([FromServices] IMyRepository customerRepository)
{
    ...
}
```



Environment

Di default ASP.NET Core ha 3 ambienti preconfigurati (nome case insensitive)

- Development
- Staging
- Production

Il valore attuale viene letto dalla variabile ASPNETCORE_ENVIRONMENT

• Definibile nel web.config, nella config, su env variable, Azure, etc

Le informazioni per lo sviluppo sono persistite in un file chiamato launchSettings.json dentro la directory Properties



IHostingEnvironment in Razor

Basta utilizzare il tag *environment* per fare output di pezzi di markup differenti, ad esempio per gestire i CSS diversi tra ambienti

```
<environment names="Development">
    ...
</environment>
<environment names="Staging,Production">
    ...
</environment>
```



Convenzioni per startup

Se esiste una classe con nome Startup{EnvironmentName}, viene utilizzata quella al posto di Startup

• Es: StartupDevelopment

Stesso discoro per il metodo *Configure* che vedremo a breve



Torniamo su Startup.cs

È l'entry point della configurazione

Rappresenta tutto quello che deve essere necessario al runtime per funzionare

Carica servizi, middleware

Configura l'IoC

Gestisce gli environment



Il metodo Configure

Gestisce come ASP.NET risponderà alle richieste

```
public void Configure(IApplicationBuilder app, IHostingEnvironment env, ILoggerFactory loggerFactory)
{
    loggerFactory.AddConsole(Configuration.GetSection("Logging"));
    loggerFactory.AddDebug();

    if (env.IsDevelopment())
    {
        app.UseDevelopmentControlPage();
        app.UseBrowserLine();
    }
    else
    {
        app.UseErceptionHandler("/Home/Error");
    }

    app.UseEtaticFiles();
    app.UseIdentity();
    app.UseIndpoints(endpoints =>
        {
        endpoints.MapDefaultControllerRoute();
    });
}
```



Il metodo ConfigureServices

Per configurare ASP.NET

```
public void ConfigureServices(IServiceCollection services)
{
    // Add framework services.
    services.AddDbContext<ApplicationDbContext>(options =>
        options.UseSqlServer(Configuration.GetConnectionString("DefaultConnection")));

services.AddIdentity<ApplicationUser, IdentityRole>()
    .AddEntityFrameworkStores<ApplicationDbContext>()
    .AddDefaultTokenProviders();

services.AddMvc();

// Add application services.
    services.AddTransient<IEmailSender, AuthMessageSender>();
    services.AddTransient<ISmsSender, AuthMessageSender>();
}
```



In dettaglio

Use

• Consente di aggiungere funzionalità esterne attraverso il Middleware

ConfigureServices

- Consente di gestire i servizi utilizzati dall'applicazione
- Sfrutta il meccanismo di Dependency Injection di ASP.NET



Gestione degli errori

La gestione degli errori avviene in *Startup.cs/Configure*Grazie agli Environment, differenziamo il comportamento in base all'ambiente
Negli altri casi, viene utilizzato il Controller specificato, con una view che
mostra l'errore

Di default non viene differenziato in base al codice HTTP di errore, ma possiamo utilizzare questo codice per farlo:

```
app.UseStatusCodePagesWithRedirects("~/errors/{0}");
```



ASP.NET Core = ASP.NET (Core) MVC

ASP.NET Core include MVC e WebAPI in un solo motore Di fatto, ASP.NET Core, al netto del runtime, è ASP.NET Core MVC

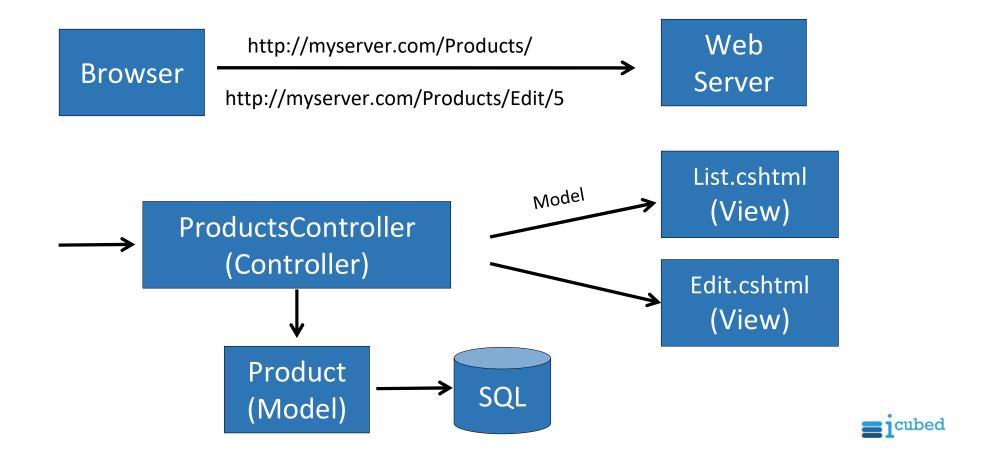
MVC = Model View Controller

• Pattern per disegnare la UI

Rispetto ad ASP.NET MVC, ASP.NET Core MVC ha diverse novità



Come funziona MVC



ASP.NET MVC

MVC non è il 3 tier

• È specifico dell'interfaccia

3 tier è un concetto architetturale

MVC è un concetto di design del software

Model

• Oggetti di business

View

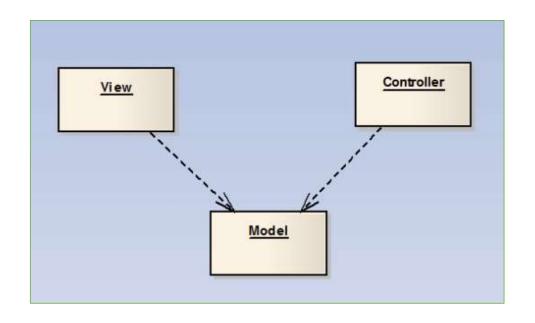
Presentazione

Controller

• Logica



MVC in pillole



Il **Model** ha il compito di contenere i dati da visualizzare ed i metodi che ne permettono l'accesso al nostro engine di persistenza dati

La **View** ha il compito di visualizzare i dati da mostrare nella nostra User Interface

Il Controller è il vero cuore, si occupa delle iterazioni con l'utente invocando i metodi presenti nel Model e cambiando l'output della nostra interfaccia tramite la View



Obiettivi di MVC

Separation of Concerns

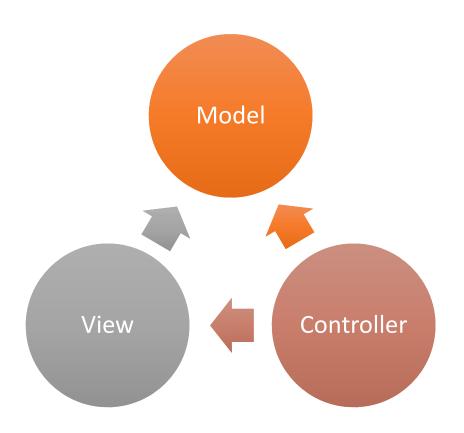
- Testing
- Red/Green TDD
- Alta manutenibilità (tutto è testabile)

Estendibile e pluggabile con maggior facilità

• Con WebForm spesso il modello di estendibilità porta lavoro aggiuntivo (vedi control adapter)



MVC in dettaglio



Il browser richiede /Products/
La Route viene gestita
Il controller viene attivato
Il metodo del controller è invocato
Il controller fa quello che s'ha da fare
Render della View, passando i ViewData



La chiamata di una pagina con MVC

Con ASP.NET normale viene usata la pagina fisica

A meno che non si usino HttpHandler

Con ASP.NET MVC la chiamata viene indirizzata al Controller

L'URL Routing interno rigira la chiamata

Il Controller può ereditare da una classe base *Controller* del namespace *Microsoft.AspNetCore.Mvc*.



La View con MVC

Dopo Controller e Model entra in gioco la View

La View è una pagina con codice HTML e server side con lo stesso nome dell'action del Controller

• Es List.cshtml, Details.cshtml, etc.

Il dato prelevato è nel Model e passato al Controller tramite il metodo *View*, per visualizzare le informazioni a video



View

Le action solitamente non ritornano semplici stringhe

Normalmente le action restituiscono un'istanza del tipo l*ActionResult* o un tipo derivato

Le action sono un componente molto importante dei controller

- Possono restituire una view
- Possono restituire un file
- Possono fare il redirect

La view per convenzione deve stare in

- Views/<ControllerName>/<ViewName>.cshtml
- Views/Shared/<ViewName>.cshtml

Possiamo comunque indicare la view che vogliamo



Novità di ASP.NET Core MVC

ASP.NET Core MVC semplifica il concetto di controller

• Una qualsiasi classe che restituisca in un metodo il tipo IActionResult è una Action

I controller possono essere POCO

• Plain Old CLR Object, cioè classi che non ereditano per forza da Controller

Un controller ha action che restituiscono risposte diverse

- View
- Servizi REST
- Immagini
- Testo
- etc







Passare dati dal controller alla View

Il Controller può passare dati in modo semplicissimo alla View

Nella Action, è sufficiente istanziare la classe *ViewResult*, passando al costruttore i dati del modello

```
public ActionResult BookView()
{
    return View(new BookViewModel
    {
        Title = "ASP.NET Core 2 Guida completa per lo sviluppatore",
        Author = "Daniele Bochicchio et al",
        Category = "ASP.NET",
        Price = 19.99,
        ReleaseDate = DateTime.Today.AddDays(-40)
    });
}
```



Definizione del Model

Il model è una classe che incapsula i dati ad uso e consumo della View Non ci sono convenzioni sui nomi

```
public class BookViewModel
{
    public string Title { get; set; }
    public string Category { get; set; }
    public string Author { get; set; }
    public double Price { get; set; }
    public bool OnSale { get; set; }
    public DateTime ReleaseDate { get; set; }
}
```



Recupero del modello nella View

La view può recuperare il modello

```
@model BookViewModel

<h1>@Model.Title</h1>
Prezzo: @Model.Price.ToString()
```

Se non viene specificato il modello, la View è dinamica e funzionerà comunque (perdiamo l'IntelliSense in Visual Studio)



Passaggio di parametri

Possiamo utilizzare ViewData e ViewBag

```
ViewData["Message"] = "messaggio";
ViewBag.Message = "messaggio";
```

ViewBag prevede un accesso dinamico al contento del ViewData, quindi non richiede casting

Sostanzialmente sono la stessa cosa



View e Razor

Razor è il View engine di default per ASP.NET Core MVC La sua sintassi è basata su C#





Istruzione su singola riga

```
@{ var theMonth = DateTime.Now.Month; }
Valore numerico del mese corrente: @theMonth
```



Istruzione multi riga

```
@{
    var outsideTemp = 35;
    var weatherMessage = "Ciao, ci sono " + outsideTemp + " gradi.";
}
Previsioni di oggi: @weatherMessage
```

Ogni riga di codice, termina come in C# con il;

È possibile dichiarare le variabili, utilizzando var



Uso di \ in una stringa

```
@{ var myFilePath = @"C:\MyFolder\"; }
Path: @myFilePath
```

Le stringhe devono essere racchiuse tra virgolette

In caso la stringa rappresenti un percorso dobbiamo utilizzare l'operatore @, esattamente come in C#



Virgolette nelle stringhe

```
@{ var myQuote = @"Il mio libro preferito è: ""ASP.NET Core""; }
@myQuote
```

Se le stringhe contengono le virgolette è sufficiente raddoppiarle



Sintassi e tip

```
@if (IsPost) {
      Ciao, oggi è @DateTime.Now e questo è un post!
}
else {
      Ciao <em>straniero</em>, oggi è: <br />       @DateTime.Now
}
```

Razor permette di innestare codice client con codice server



Sintassi e tip

```
@if (IsPost) {
    @: Oggi è: <br /> @DateTime.Now
    <br /> @DateTime.Now @:is the <em>current</em> time.
}
```

È possibile inserire testo semplice in linea utilizzando @

È possibile anche inserire più righe, semplicemente precedendo ogni riga con @



Sintassi e tip

```
@* Commento singolo. *@

@* Commento multi riga.
   Generalmente continuerà su altre righe ancora. *@

@{
    @* Questo è un commento in linea. *@
    var theVar = 17;
}
```

È possibile aggiungere commenti sia nell'HTML che nel codice

In alternativa in un blocco di codice è possibile utilizzare la sintassi di C# Da VS -> CTRL+K, CTRL+C - CTRL+K, CTRL+U



Operatori e loop

if/else/else if	switch
for	foreach
while	

Necessitano sempre di un blocco di { } in cui racchiudere il codice







Tag Helper: che cosa sono

I tag helper permettono a codice server-side di generare codice HTML Possono essere invocati in base al nome dell'elemento o dell'attributo I tag helper sono come gli html helper, ma riducono l'utilizzo di sintassi C# all'interno della pagina

Codice più leggibile e mantenibile Supporto all'IntelliSense di Visual Studio

```
<label asp-for="Email"></label>
<label for="Email">Email</label>
```



Partial View

View parziale (può essere tipizzata) e condivisa

Le view parziali devono essere salvante dentro la directory Shared o in quella delle View

Sarà una partial view globale o solo di un gruppo di view

Consente di evitare la duplicazione di codice

Per convenzione si preferisce utilizzare il carattere underscore come prefisso di tutte le partial view

```
@Html.Partial("_Partial", Model)
<partial name="_Partial" model="Model" />
```

PartialView async

ASP.NET Core introduce il supporto per le partial async Utile per migliorare la scalabilità, qualora ci sia codice async nella view

```
@await Html.PartialAsync("_List")
```



Consente di centralizzare un layout comune a tutte le view

Viene chiamata (per convenzione) è _Layout.cshtml

Non è una view tipizzata, perché sarà utilizzata in un gran numero di situazioni e vogliamo lasciare alle singole action la flessibilità di utilizzare il model più consono alla view che dovrà essere mostrata



```
<!DOCTYPE html>
<html>
<head>... </head>
<body>
<div id="body">
    @RenderBody()
  </div>
</body>
</html>
```

Nella pagina di layout @RenderBody determina dove il contenuto deve essere renderizzato



Nella pagina inseriamo il contenuto e specifichiamo la pagina di layout

```
@{
    Layout = "~/Views/Shared/_Layout.cshtml";
}

@model MyBookShop.Models.BookViewModel
@{ ViewBag.Title = Model.Title; }

<h2>Libro</h2>

@Model.Title

@Model.Author

@Model.Category
```



Impostare ogni volta la pagina di layout può essere tedioso e ripetitivo

Limita la manutenzione

All'interno di *Views_ViewStart.cshtml* imposta globalmente la Layout View per tutte le pagine

Basta sovrascriverla localmente nella View per non utilizzarla



Definire sezioni aggiuntive in una layout view

Possiamo definire nuove sezioni

• anche opzionali

_Layout.cshtml

```
<footer>
  @RenderSection("Footer")
  @RenderSection("OptionalSection", true)
</footer>
```

View.cshtml

```
@section Footer {
    Footer della content view
}
```



Verifica dell'esistenza di una sezione

```
<div id="footer">
  @if (IsSectionDefined("Footer"))
  {
     @RenderSection("Footer")
  }
  else
  {
     Contenuto di default definito su layout view
  }

@RenderSection("OptionalSection", required: false)
</div>
```

È possibile verificare l'esistenza della sezione e, in alternativa, mostrare del contenuto standard



Importazione globale per View

Possiamo registrare funzionalità a livello globale nel file Shared_ViewImports.cshtml

```
@using WebApplication1
@using WebApplication1.Model
@using Microsot.AspNetCore.Identity
@using Microsoft.AspNetCore.Mvc.Razor
@addTagHelper *, Microsoft.AspNetCore.Mvc.TagHelpers
```



Il file _ViewStart

Possiamo esegurie codice per ogni View aggiungendolo all'interno del Shared_ViewStart.cshtml

Generalmente viene sfruttato per registrare globalmente una layout page



Environment

Possiamo diversificare il markup in base all'ambiente



Gestione degli ambienti

ASP.NET Core utilizza una particolare variabile d'ambiente che serve a descrivere l'ambiente in uso.

ASPNETCORE_ENVIRONMENT

Development, Staging, Production, Custom



Gestione degli ambienti

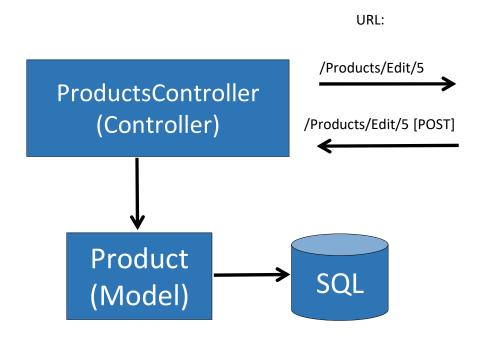
L'accesso via HTML agli ambienti è consentito attraverso l'uso del tag helper di environment

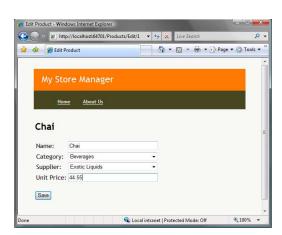






Come funziona l'interazione: le form







Gestire le form

Eliminare l'utilizzo degli HTML helper semplifica il codice generato, soprattutto all'interno delle form di inserimento dati

Grazie agli helper per controller ed action, si può semplificare la navigazione durante il metodo POST

```
<form asp-controller="Demo"
    asp-action="Register"
    asp-route="CustomRoute"
    method="post">
    <!-- Input and Submit elements -->
</form>
```



Attributo di input

Imposta l'attributo type in base alla proprietà nel modello e alla DataAnnotation associata (tranne se è esplicitamente impostato)

Genera la validazione secondo gli standard HTML5 in base al modello con gli attributi *data-val-**

E' l'equivalente di *Html.EditorFor/TextBoxFor*



Attributo di input

Corrisponde a



La validazione: validation message

Il tag helper di input aggiunge gli attributi di validazione client-side in base alle DataAnnotation trovate sul modello.

La validazione avviene anche lato server nel caso che il javascript sia disattivato nel browser

```
<span asp-validation-for="Email"></span>
```



Validazione del modello

- DataType (Specifica il tipo di una proprietà)
- DisplayName (Specifica il nome con cui si vuole visualizzare i dati nella view)
- DisplayFormat (Specifica un particolare formato di visualizzazione dei dati Es. Email, Password, Date ecc.)
- Required (Campo richiesto)
- StringLength (Specifica lunghezza minima e massima di una stringa)



La validazione: validation message

```
public class RegisterViewModel
{
     [Required]
     [EmailAddress]
     [Display(Name = "Email Address")]
     public string Email { get; set; }

     [Required]
     [DataType(DataType.Password)]
     public string Password { get; set; }
}
```



La validazione: validation message



La validazione: validation summary

Viene utilizzato per mostrare un report dei messaggi di validazione E' il corrispondente di *Html.ValidationSummary*

```
<div asp-validation-summary="ModelOnly"></div>
```



Tag helper: select

Genera un tag *<select>* con le opzioni specificate all'interno della proprietà Items

E' l'alternativa di *Html.DropDownListFor*

```
<select asp-for="Country"
    asp-items="Model.Countries"></select>
```







Esercitazione n. 1

- Realizzare un'applicazione Web sfruttando il costrutto MVC per la gestione di un e-commerce.
- Realizzare un modello dati che comprende un'entità **Prodotto**:
 - Codice (string), Descrizione (string), Tipologia (del tipo 'Elettronica', 'Abbigliamento', 'Casalinghi'), Prezzo al pubblico (decimal), Prezzo dal Fornitore (decimal).
- Realizzare un layer dati con Entity Framework per la gestione delle operazioni CRUD sull'entità
 Prodotto (creare un nuovo database Amazon)
- Attraverso l'utilizzo di pagine Razor visualizzare:
 - · Una Home Page
 - Una pagina dedicata alla visualizzazione della lista dei prodotti (evitando di esporre il prezzo al fornitore)
 - Su ogni riga contenente l'informazione del prodotto aggiungere un pulsante che porta ai dettagli del prodotto stesso.
 - Form per la creazione e l'edit dei prodotti
- Utilizzare due fogli di stile differenti a seconda che l'applicativo venga eseguito in ambiente «Development» o meno.

